

AFRICUS

N. 4/2008

Periodico dell'Associazione Onlus Italia Eritrea

dicembre 2008

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2-DCB-Roma

Carissimi Amici,

auguri dal profondo del cuore per Natale festa dell'amore e dell'innocenza.

Amore e innocenza che brillano negli occhi di tutti i bambini del mondo.

Anche gli occhi dei bambini del Denden Camp sono pieni di amore e di innocenza.

Doniamo tutti insieme a questi bimbi un asilo in muratura al posto dei containers in cui attualmente seguono le lezioni, tendiamo una mano a questi bambini perché il futuro dell'umanità intera si forma sui banchi di scuola.

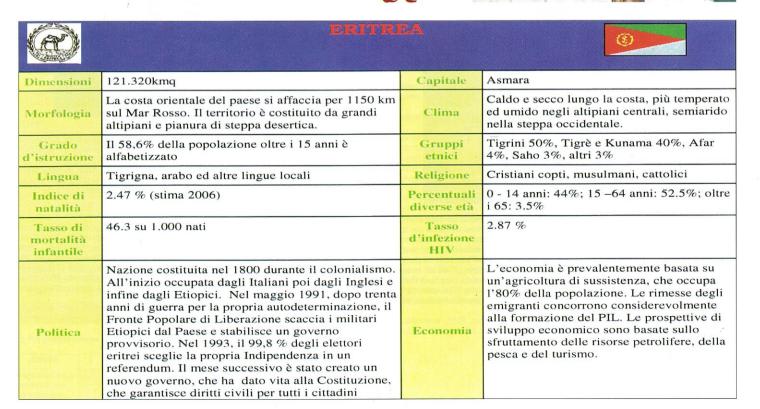


Parliamo di:

Progetto Denden

(Per questo progetto siamo tra le associazioni beneficiarie del Bando del Comune 2006, ma siamo ancora molto lontani dalla realizzazione concreta di questo sogno.)

J.C.



2. Ambito d'azione, obiettivi e metodologie



2a. Ambito d'azione

- a) identificazione e prevenzione del disagio sociale;
- b) accompagnamento e inclusione sociale di soggetti a rischio di esclusione;
- c) promozione e rafforzamento della partecipazione attività e responsabile nella comunità locale:
- d) promozione di azioni e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile.



2b. Obiettivi

- 1) creazione e consolidamento dei legami sociali all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate;
- arricchimento e miglioramento delle capacità individuali di soggetti svantaggiati, sotto il profilo personale, relazionale, professionale;
- 3) agevolazione nell'espletamento di attività e nell'accesso e nella fruizione di servizi;
- 4) sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione.

2c. Metodologie

1) innovative rispetto:

a) al contesto territoriale: ad oggi l'asilo Denden è costituito da container fruibili solo nella fascia oraria dalle 8 alle 12 in quanto, il successivo surriscaldamento delle pareti, rende invivibile l'ambiente.

b) alla tipologia dell'intervento

c) alle attività dell'organizzazione: l'organizzazione non ha attuato ad oggi interventi di tipo strutturale nel territorio, ma solo di sostegno alla popolazione attraverso contributi e donazioni.

2) pilota (prototipali) e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali: qualora il progetto andasse a buon fine, il modello potrebbe essere riproposto in altro contesto afferente lo stato eritreo, quale esempio di buona e fattiva realizzazione, permettendo, così, il reperimento di altri fondi, sollecitando l'interesse e l'attenzione degli organi competenti.

3. Contestualizzazione della tipologia degli interventi progettuali (indicati al punto n. 2)

3a. Scelta dell'ambito di azione



Nel 1996 le donne della Women Association of Eritrea hanno fondato un asilo all'interno del Denden Camp di Asmara, Eritrea. Il Denden Camp è una zona abitativa per lo più occupata da strutture precarie a disposizione dei reduci, soprattutto invalidi, della lunga guerra che ha portato all'indipendenza dall'Etiopia. Nel 2005 la gestione è stata ceduta a sette maestre, tutte diplomate, che hanno avuto l'autorizzazione all'esercizio da parte del Ministero competente. L'amministrazione del campo ha autorizzato gli attuali gestori a costruire una nuova scuola materna su uno spazioso terreno recintato, proprio di fronte ai containers che attualmente ospitano l'asilo, progettandola come costituita da due spaziose aule, uffici per le insegnanti, magazzino, cucinotto, laboratorio, biblioteca, servizi igienici.

3b. Coerenza con gli objettivi

La coerenza con gli obiettivi attraverso la nostra opera si esplica attraverso la tensione a:

- creare e consolidare dei legami sociali all'interno di aree extraurbane disgregate, il Denden Camp che, come detto, ospita reduci di guerra, per lo più invalidi, e le loro famiolie:
- 2) arricchire e migliorare le capacità individuali di soggetti svantaggiati, sotto il profilo personale, relazionale, professionale: non solo i bambini del Denden Camp, ma anche coloro che in futuro lo abiteranno e le stesse insegnanti che, in un contesto professionale più adeguato, possono senz'altro prestare un servizio più articolato e qualificato;

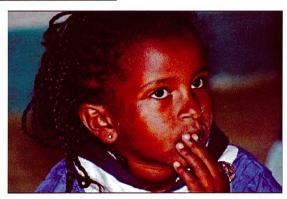


3) agevolazione nell'espletamento di attività e nell'accesso e nella fruizione di servizi: aule pulite e confortevoli, servizi igienici collegati alle fognature, cibo caldo al momento del pasto. Un conforto che renderebbe più piacevole andare a scuola, imparare, prepararsi al futuro.

4) sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione.



3c. Rispondenza della metodologie



La costruzione di un nuovo asilo darebbe:

beneficiari diretti: la nuova scuola potrebbe ospitare 160 bambini su due turni, suddivisi in classi per fasce di età; le maestre potrebbero crescere professionalmente e usufruire di un posto di lavoro più salubre;

beneficiari indiretti: i futuri bambini che abiteranno nel Denden Camp; le altre relatà scolastiche (18 scuole materne) presenti sul territorio: se il Progetto andrà a buon fine, gli ottimi risultati sarebbero una garanzia per finanziamenti ad altre strutture.

3d. Contesto territoriale e sociale

Con l'indipendenza dall'Etiopia nel 1991 l'Eritrea si trova di fronte ai problemi economici di un paese piccolo e gravemente arretrato, segnato da decenni di guerra per la liberazione. L'economia è prevalentemente basata su un'agricoltura di sussistenza, che occupa l'80% della popolazione. Le rimesse degli emigranti concorrono considerevolmente alla formazione del PIL. Le prospettive di sviluppo economico sono basate sullo sfruttamento delle risorse petrolifere, della pesca e del turismo. Il tasso di mortalità infantile è di 46 morti su 1000 nati vivi. Solo il 58% della popolazione oltre i 15 anni è capace di leggere e scrivere.

4 Descrizione del progetto

4a. Titolo del progetto

ASILO DENDEN						
4b. Durata del progetto						
1 mese [_]; 2 mesi [_]; 3 mesi [_]; 4 mesi [_]; 5 mesi [_]; 6 mesi [_];						
7 mesi; 8 mesi; 9 mesi; 10 mesi; 11 mesi; 12 mesi [X].						
4c. Progetto in sintesi						
Gli step progettuali sono: - Coinvolgimento di una ditta locale per la progettazione e la realizzazione dei lavori						

- Accoglienza di 160 bambini su due turni a fronte degli attuali 125
- Maggiore competenza educativa e gestionale delle maestre attualmente impiegate all'interno dell'asilo, attraverso la realizzazione di spazi di concertazione e dialogo tra tutti i soggetti coinvolti

4d. Risultati attesi



Le finalità sono:

offrire la possibilità ai bimbi/e del Denden Camp di frequentare un asilo a misura di bambino, adeguato alle esigenze del contesto, strumento propedeutico alla futura educazione:

migliorare le competenze del personale locale;

rispondere a un bisogno espresso dalla popolazione locale eritrea, coinvolgendola direttamente nel percorso.

Non bisogna dimenticare che,con la costruzione dell'asilo in muratura,si otterrebbero dei vantaggi economici:nella nuova scuola, infatti, si potrebbero ospitare 160 bambini su due turni,ottenendo, attraverso il pagamento delle rette sostenute dai genitori e da Enti no profit locali, la copetura dei costi di esercizio con un più efficiente utilizzo del personale e relativo aumento delle entrate.

4e. Ambito territoriale di svolgimento e/o realizzazione del progetto

TERRITORIO EXTRACOMUNITARIO, ERITREA, ASMARA, DENDEN CAMP

4f. Programmazione descrittiva

Ob. specifico	Attività	Note
Costruire un asilo adeguato alle esigenze del contesto	Progettazione e pianificazione dell'intervento	
Costruire un asilo adeguato alle esigenze del contesto	Sopralluoghi	
Costruire un asilo adeguato alle esigenze del contesto	Costruzione dell'asilo	
Creare un modello identificabile e ripetibile	Costruzione dell'asilo	
Migliorare le competenze del personale locale	Supervisione	
Migliorare le competenze del personale locale	Monitoraggio degli interventi educativi	
Migliorare le competenze del personale locale	Corsi integrativi a supporto della professione	
Migliorare le competenze del personale locale	Predisposizione e allestimento di un ufficio provvisto di computer e connessione internet	4
Creare una rete locale di intervento e supporto	Mediazione con le altre realtà (18) scolastiche del luogo	

4g. Programmazione temporale delle azioni

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione e pianificazione dell'intervento								- 1				

Sopralluoghi					1 4		
Costruzione dell'asilo		•					
Supervisione							
Monitoraggio degli interventi educativi							
Corsi integrativi a supporto della professione							
Predisposizione e allestimento di un ufficio provvisto di computer e connessione internet							
Mediazione con le altre realtà (18) scolastiche del luogo							

4h. Strumenti di valutazione intermedi e/o finali

Obiettivo	Attività	Tipologia strumenti
Costruire un asilo adeguato alle esigenze del contesto	Costruzione dell'asilo	Scheda di registrazione materiali idonei Scheda di riparametrazione architettonica
Creare un modello identificabile e ripetibile	Costruzione dell'asilo	Consulenza specialistica e documentata
Migliorare le competenze del personale locale	Supervisione	Colloqui durante tutto l'arco del Progetto
Migliorare le competenze del personale locale	Monitoraggio degli interventi educativi	Schede di valutazione
Migliorare le competenze del personale locale	Corsi integrativi a supporto della professione	Schede di valutazione Test del prima dopo
Migliorare le competenze del personale locale	Predisposizione e allestimento di un ufficio provvisto di computer e connessione internet	Schede di valutazione Test del prima dopo
Creare una rete locale di intervento e supporto	Mediazione con le altre realtà (18) scolastiche del luogo	Osservazione Schede di registrazione n° e frequenza scambi

4i. Attività di comunicazione

Descrizione dell'attività	Mezzi comunicazione utilizzati/coinvolti					
Costruzione dell'asilo	Stampa (brochure, volantini, depliant esplicativi)					
Costruzione dell'asilo	Internet					
Costruzione dell'asilo	Televisione					
Costruzione dell'asilo	Cerimonia di inaugurazione					
Costruzione dell'asilo	Book fotografico documentante le varie fasi progettuali					
Costruzione dell'asilo	Pubblicazione					

4l. Descrizione delle esperienze precedenti nello stesso settore cui si riferisce il progetto

Nel 2004 verificato la realizzazione del pozzo d'acqua nel villaggio di Nielto (filmato Rai

Nel settembre 2006 con il team del S.Camillo Forlanini Prof. Alessandro Calisti, dott Fiocca dottoressa Tramontozzi, per il gemellaggio tra il S.Camillo e l'Orotta Hospital di Asmara, per la realizzazione del quale, ha avvicinato le istituzioni eritree a quelle italiane. Nel 2007 nel marzo per verificare la fattibilità del progetto He.M.E.A in partenariato con la Commissione dello Sport dell'Eritrea, per visitare i bambini del Denden Camp, per visitare i bambini dell'Orfanotrofio, per il progetto Denden e Sorriso.

Inoltre insieme al fotografo Antioco Lusci per un reportage fotografico nell'altopiano del Cohaito per il paesaggio e l'etnia Saho, foto mancanti per il libro fotografico sull'Eritrea che l'Associazione desidera pubblicare.

Nel dicembre 2007 per il progetto Asmara, insieme al team medico composto da Sandro Petrolati primario di Cardiologia all'Ospedale S. Camillo di Roma, Luca Gatteschi medico sportivo della nazionale di calcio femminile di Coverciano, e Alessandra Naldoni, cardiologo.

Nel dicembre 2007 per il progetto Vita ha consegnato personalmente insieme al referente Mesfin Mehreteab la prima incubatrice al Referral Hospital di GHinda.

Nel Febbraio 2008 con il sig. Massimo Magnani della I.A.A.f internazionale per la formazione degli allenatori eritrei dal primo al terzo livello per il progetto He.M.E.A Londra 2012

Nel settembre 2008 con il sig. Marcello Magnani, manager italiano, per gli ingaggi internazionali degli atleti eritrei, per il progetto He.M.E.A Londra 2012.





59049

All' Associazione Italia Eritrea – Ass. ITER Onlus Piazza dell'Unità, 13 00192 Roma Fax n. 06 3243823

Roma, - 5 OTT. 2007

Oggetto: Avviso Pubblico per la concessione di contributi a progetti di Cooperazione Decentrata e Solidarietà Internazionale per l'anno 2006 (D.D. n. 799 del 6 novembre 2006).

Con riferimento alla domanda di contributo presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico in oggetto si comunica che, con Deliberazione n. 455 del 3 ottobre 2007, la Giunta Comunale di Roma ha deciso di concedere a codesto Ass.ITER Onlus con sede a Roma in Plazza dell'Unità, 13 un contributo di Euro 47.039,00 per la realizzazione del progetto "Asilo Denden – Costruzione e sviluppo di un asilo nel Denden Camp di Asmara , rifugio per gli invali di guerra eritrei e le loro famiglie " protocollato al Gabinetto del Sindaco con il n. 74233 del 15 dicembre 2006.

Il progetto, valutato dalla Commissione Consultiva appositamente nominata dall'Amministrazione Comunale con D. D. n. 142 del 2007, ha ottenuto il punteggio di 15.5.

La graduatoria riferita ai punteggi complessivi riportati dagli organismi richiedenti è parte integrante della deliberazione sopra citata ed è consultabile sul sito web del Comune di Roma www.comune.roma.it. Maggiori informazioni possono essere richieste in orario di ufficio all'Ufficio Relazioni Internazionali del Gabinetto del Sindaco del Comune di Roma, sito in Lungotevere dei Pierleoni, 1 ai numeri telefonici 06-67104188 - 06-67104193.

Si rammenta che, a norma di Regolamento, il contributo in oggetto sarà erogato successivamente alla conclusione delle attività di progetto, secondo le modalità di erogazione stabilite nel Regolamento e nell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. 799 del 6 novembre 2006.

Ai fini della predisposizione dei relativi atti amministrativo-contabili, si prega cortesemente di compilare il modulo informativo allegato e di restituirlo allo scrivente ufficio nel più breve tempo possibile.

Distinti saluti





Buon Natale

e facciamo spazio ai nuovi arrivati Guguri ai gemellini Diana e Diego Amiji, auguri a Filmon Asfaha

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE

ITALIA ERITREA ONLUS

Trimestrale - Reg. Trib. di Roma 87/2005 del 9/03/2005

Piazza dell'Unità 13 - 00192 Roma

Segreteria Lun./Giov. 15.00-18.00 Tel. 06 32 44 055

Fax 06 32 43 823

www.italiaeritrea.org - e.mail: assiteronlus@yahoo.it

Direttore responsabile: Lidia Corbezzolo

Collaboratori: Abba Isaak, Fabio Bei, Rita Di Meglio, Angelo Granara, Enrico Mania, Umberto Maria Milizia, Stefano Morucutti, Ciro Paoletti, Piero Pastoretto, Franco Piredda, Laura Piredda, Pier Angelo Pollera, Furio Porzia, Antonio Rosati.

Progetto grafico: Arti Grafiche San Marcello S.r.l.

Stampa: Arti Grafiche San Marcello S.r.l. Viale Regina Margherita, 176 - 00198 Roma

Abbonamenti: Socio aderente 25,00 euro - Socio sostenitore

50,00 euro - Socio benemerito oltre 100,00 euro

c/c postale n. 84275023

Bonifico bancario ASS. ITER - ONLUS

Banca Sella Ag. Roma 13 IT76C0326803213052847497160

Finito di stampare: Dicembre 2008

La responsabilità del contenuto degli articoli è dei singoli autori. Vietata la riproduzione totale o parziale dei testi e delle foto.

Ass.ItEr Onlus

Per la destinazione del 5 per mille ad una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale il nostro codice fiscale è

96104530587

Ass.ltEr è una Onlus, le donazioni in suo favore, escluse le quote associative, godono dei benefici fiscali previsti dalla legge.

AIUTACI PER AIUTARE I BIMBI ED I GIOVANI DELL'ERITREA